

Sezione Provinciale di VITERBO

Viterbo 04/06/2022

Oggetto: Ricorso per

- **adeguamento indennità di UCP**
- **pagamento indennità certificativa**
- **fondo di ponderazione**

Cari Colleghi,

FIMMG Lazio ha negli anni seguito costantemente le problematiche connesse all' adeguamento del compenso per i medici aderenti alle UCP semplici transitati nelle UPC a sede unica dopo l'Accordo Integrativo del 2018. Abbiamo sempre pensato, e ancora oggi ne siamo profondamente convinti, che la concertazione e il dialogo fossero il modo migliore per risolvere il problema. Siamo stati però costretti, per quanto accaduto o meglio "non accaduto" negli ultimi mesi , a rivedere la nostra posizione

La Regione Lazio nel settembre dello scorso anno, dopo la nostra azione interruttiva dei termini di prescrizione, si era nuovamente impegnata a mettere a regime entro il mese di dicembre 2021 la retribuzione per chi era transitato da UCP semplice a UCP complessa, e a calendarizzare il pagamento degli arretrati nei mesi successivi.

Tali impegni non sono stati tuttavia mantenuti pertanto la Segreteria Regionale si è attivata per intraprendere tutte le azioni legali a tutela dei propri iscritti.

Inoltre, poiché nel frattempo la Regione non ha corrisposto a tutti i medici di assistenza primaria, ed in alcuni casi ha anzi recuperato, le somme previste a titolo di "erogazione di una somma forfettaria omnicomprensiva di €0,25 assistito/mese per il periodo dell'emergenza" (accordo 852 di novembre 2020) la FIMMG ha ritenuto opportuno agire anche su questa questione.

Pertanto, la FIMMG Lazio ha dato incaricato a studio legale di fiducia di intraprendere le necessarie azioni legali per risolvere le incresciose situazioni patite dai propri iscritti.

Le azioni legali si articoleranno in due fasi: la prima stragiudiziale e la seconda giudiziale.

La prima fase, i cui costi saranno sostenuti integralmente da FIMMG, consiste nella predisposizione di una diffida avverso la Regione Lazio e/o le ASL per il pagamento di quanto dovuto. La seconda fase, i cui costi invece saranno sostenuti dal ricorrente, consisterà nell'avvio di un contenzioso giudiziario vero e proprio.

All'azione c.d. "UCP" possono aderire i Colleghi di assistenza primaria ex componenti di UCP-S (in rete) che in base al DCA n°376 del 12/11/2014 hanno dovuto aderire o formare una UCP-C (a sede unica) e non hanno ancora ricevuto l'adeguamento ai sensi di quanto stabilito nel DCA 565 del 22/12/2017. Facendo un rapido conto, dovranno essere adeguate le indennità UCP di 6,40 euro per assistito/anno a quelle di 8,60 euro per assistito/anno con una differenza di 2,2 euro per assistito/anno, con un beneficio lordo per un medico con 1500 scelte di circa 3300 euro l'anno.

All'azione c.d. "0,25 indennità certificativa" possono aderire tutti i Colleghi di assistenza primaria a cui non sono state corrisposte le somme previste a titolo di "erogazione di una somma forfettaria omnicomprensiva di €0,25 assistito/mese per il periodo dell'emergenza" in base al Protocollo d'Intesa approvato con Delibera Regionale del 17 novembre 2020 n. 852.

Riguardo il fondo di ponderazione sarà portata avanti un'unica azione legate da parte del legale della FIMMG Lazio.

Tutte le azioni saranno seguite e coordinate dalle Sezioni Provinciali che forniranno ai propri iscritti tutto il supporto necessario.

Il Segretario Provinciale Generale FIMMG VITERBO


Michele G. G. FIORE